



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Metodi di ricerca e valutazione scolastica

Introduzione alla Valutazione scolastica - Parte II

Corso di Laurea Scienze della Formazione Primaria

prof. Giancarlo Gola

Dipartimento Studi Umanistici

17.12.2025

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

Lecture per orientarsi sulla valutazione formativa :

Grion V. et al. (2025). *La valutazione formativa: ruoli e potenzialità evidenziati dalla ricerca* in Id. *La valutazione tra pari nella scuola primaria*. Carocci, pp. 26-30.

Grion V. (2023). E se il voto inibisse l'apprendimento? Tipologie di feedback a confronto: una ricerca empirica in ambito universitario, *Pedagogia Oggi*, [[Grion, V. \(2023\). What if voting inhibited learning? A comparison of different types of feedback: empirical research in a university setting. Pedagogia oggi, 21\(1\), 146-154](#)]

[Pastore S. \(2014\) Formative assessment, mediazione didattica e regolazione dell'apprendimento, *Formazione & Insegnamento*, XII – 3, 2279-7505.](#)

Lecture per l'avvio
della lezione



Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

Studio di caso
analisi a gruppi

La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

[Studio di caso]

Cosa fa l'insegnante per pre-valutare? Sono le pre-valutazioni non minacciose, coinvolgenti e in grado di manifestare le conoscenze pregresse, le abilità o le convinzioni personali? L'insegnante utilizza evidenze (dati, informazioni) per regolare o per differenziare l'attività didattica? Quali, quante strategie didattiche identificate?

La maestra XYZ ha iniziato il suo insegnamento di lingua seconda ponendo una serie di domande su un racconto breve che gli alunni stavano leggendo: «Come il tema di questo testo può essere paragonato a quello che abbiamo letto ieri? «Qual è il personaggio più importante della storia? «In che modo i contesti in questo racconto sono simili a quelli che abbiamo letto ieri?

Il suo scopo era di individuare la comprensione di base di ciò che sono i racconti e i personaggi.

(cfr. Greenstein, 2016, 50)

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

Studio di caso
analisi a gruppi

La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

Studio di caso :

Gli alunni riportano le loro risposte su una foglio/griglia composto da una casella per ogni domanda e poi a coppie condividono le loro risposte con un compagno e completano i fogli delle risposte.

La maestra XYZ è passata tra i banchi e ha ascoltato la comprensione degli studenti e le lacune nelle conoscenze. Ha posto alcune domande, come: «Come descrivereste questo personaggio?» «Perché pensate che il racconto sia in questo luogo?».

Ogni coppia e gruppo ha appeso le sue risposte su fogli in una bacheca suddivisa: «Personaggi», «Tema» «Contesti»

Durante l'osservazione la maestra ha prestato particolare attenzione agli alunni che avevano dimostrato alcune lacune nella comprensione durante l'attività a coppie.

(cfr. Greenstein, 2016, 50)

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

Studio di caso
analisi a gruppi

La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

Studio di caso :

Dopo che tutti gli alunni hanno letto le risposte degli altri, appesa in bacheca, la maestra ha chiesto loro di cercare le parole simili, inserendole in una lavagna interattiva. Al termine gli alunni hanno compilato un «biglietto di uscita individuale» che spiegava quello che avevano appreso, scoperto, o i termini del compito. La maestra ha raccolto i biglietti per la correzione, pensando di identificare comprensioni errate e di decidere che interventi didattici effettuare.

(cfr. Greenstein, 2016, 50)

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

Studio di caso :

Domande:

La maestra XYZ ha utilizzato una valutazione formativa? In caso affermativo quali elementi suppongono che sia formativa? Consiglierebbe alla maestra di apportare qualche modifica alla sua attività?

(cfr. Greenstein, 2016, 50)

17.12.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Studio di caso
analisi a gruppi

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

Studio di caso
analisi a gruppi

La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

Studio di caso :

Analisi:

Questo scenario contiene parti di valutazione formativa. La maestra XYZ ha collegato un'attività di inizio e una di sintesi di lezione ad un apprendimento pregresso degli alunni, ma non è chiaro quello che ha fatto con le informazioni che ha raccolto. Durante l'attività ha osservato la classe, ha ascoltato gli alunni e poi ha diviso gli studenti secondo modalità di risposta eterogenee. Gli alunni hanno avuto la possibilità di scegliere quando le richieste non erano impegnative, quando l'apprendimento è diventato più consequenziale, sono stati suddivisi in gruppi di 3-4. La maestra ha utilizzato la collaborazione (cooperative learning, peer-evaluation) per integrare e per rinforzare le conoscenze. Al termine della lezione, gli alunni hanno dato prova che tutta la classe aveva appreso gli elementi principali del racconto, ma non è stato chiaro quali fossero gli studenti che avevano bisogno di un ripasso. Per completare questa lezione in modo formativo, la maestra avrebbe bisogno di raccogliere e analizzare le schede individuali, dare dei feedback e rispondere singolarmente.

(cfr. Greenstein, 2016, 50)

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte I-II

La valutazione scolastica – contenuti principali a fine I^a semestre

riepilogo

Metodi di ricerca:

Sorzio P., Bortolotti E. (2015). Osservare per includere Metodi di intervento nei contesti socio-educativi (cap. II - Natura e varietà delle procedure osservative in educazione).

Valutazione:

Corsini C. (2023). La valutazione che educa. Liberare insegnamento e apprendimento dalla tirannia del voto. Franco Angeli.

Grion et al. (2025). La valutazione formativa: ruoli e potenzialità evidenziati dalla ricerca in Id. La valutazione tra pari nella scuola primaria. Carocci, pp. 26-30.

Articoli forniti a lezione a cura del docente
Appunti delle lezioni a cura del docente



Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte I-II

riepilogo

I METODI DI RICERCA – L'osservazione in classe

Classificazione forme di osservazione nella ricerca educativa

Tipi di osservazione	Ruolo dell'osservatore	Strutturazione degli strumenti di raccolta	Ambiente di osservazione	Incidenza dell'interpretazione dell'osservatore
Autoosservazione	Coincide con l'osservato	Alta o bassa	Naturale	Alta
Osservazione esperienziale	non partecipante	Bassa	Naturale	Alta
Osservazione sistematica	non partecipante	Alta	Naturale/artificiale	Bassa
Osservazione etologica	non partecipante	Bassa	Naturale	Bassa
Osservazione soggettiva	partecipante	Bassa	Naturale	Alta
Osservazione clinico-sperimentale	non partecipante	Alta	Naturale/artificiale	Bassa



Introduzione alla Valutazione Scolastica

Parte I-II

riepilogo

La valutazione scolastica

Prove oggettive: Le prove oggettive sono strumenti che, predefinito il livello di correttezza delle risposte, consentono di automatizzare la raccolta dei dati eliminando eventuali distorsioni valutative.

Prove tradizionali: Le prove tradizionali sono quegli strumenti che offrono la possibilità di rilevare se e quanto alunni/alunne (studenti/studentesse) siano in grado di costruire attivamente soluzioni di fronte a domande, quesiti, situazioni aperte, complesse (es. indagini IEA, OCSE, no INVALSI).

Prove di prestazione: Con questo tipo di prova l'oggetto specifico della valutazione è la prestazione, sia nello svolgersi della performance, durante l'esecuzione dell'attività, rilevando la regolarità delle procedure, la sequenza corretta dei passi, l'adesione alle norme e alle regole, sia nel risultato e/o nel prodotto finale, verificandone la corrispondenza ai criteri predefiniti

Prove autentiche: Le prove autentiche o di realtà o compiti autentici consistono in attività formative basate sull'utilizzo della conoscenza e delle abilità concettuali e/o operative in situazioni reali, che abbiano un collegamento attivo e generativo nella definizione e nella soluzione dei problemi, e che siano radicate nelle convinzioni e nei valori dell'allievo.

(cfr. Corsini, 2023, pp. 92-112; Tessaro 2014)



Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte I-II

riepilogo

La valutazione scolastica

Il modo tradizionale per raccogliere informazioni sull'apprendimento degli studenti (alunni, alunne) avviene attraverso la valutazione sommativa: una prova a volte creata dall'insegnante o gruppo di insegnanti, a volte standardizzata (Prove Invalsi/OCSE-PISA etc) consegnata al termine di una attività, esperienza di istruzione allo scopo di misurare il risultato raggiunto.



...queste misure sono utili. Informano dove gli studenti (alunni, alunne) sono posizionati...

La valutazione formativa offre agli insegnanti informazioni che possono utilizzare per aggiornare il loro insegnamento e migliorare l'apprendimento mentre è in corso ancora l'attività, l'esperienza didattica.

Greenstein, 2016, XXVIII

17.12.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte I-II

riepilogo

La valutazione scolastica

La **Legge 150/2024** ha ridefinito i criteri della valutazione nella scuola primaria, stabilendo che ogni giudizio sintetico (“Ottimo”, “Distinto”, “Buono”, “Discreto”, “Sufficiente”, “Non Sufficiente”) debba essere associato a un **descrittore analitico**, che documenti in modo chiaro e osservabile il livello di padronanza raggiunto. Questi descrittori devono essere costruiti tenendo conto della classe frequentata, della disciplina valutata e del contesto educativo specifico, valorizzando i reali progressi dell’alunno rispetto agli obiettivi del curriculum.



L’ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, allegata alla Legge 150/2024, chiarisce che i giudizi sintetici devono essere espressi in una scala di sei livelli, e per ciascuno deve essere presente una descrizione coerente con gli aspetti fondamentali dell’apprendimento: padronanza dei contenuti, uso del linguaggio disciplinare, autonomia, continuità, capacità di rielaborazione e grado di difficoltà affrontato.

Normativa scolastica: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti - Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025

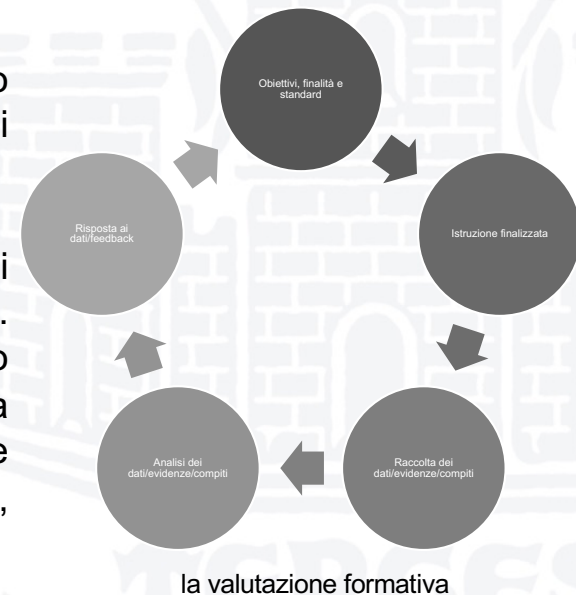
Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

Il vantaggio della valutazione formativa

La ricerca scientifica in ambito educativo sostiene che il successo degli studenti dipenda in buona misura dalla pratica degli insegnanti (King Rice 2003; Marzano, 2003; Hattie, 2009).

Una delle funzioni principali della valutazione formativa è quella di informare le pratiche di insegnamento, gli esiti dell'insegnamento. Fornendo informazioni sulla comprensione degli studenti riguardo alle finalità, agli obiettivi e agli standard, la valutazione formativa aiuta gli insegnanti a indirizzare la loro didattica per una maggiore efficacia e per apportare sensibili modifiche didattiche (Greenstein, 2016, XXVIII).



riepilogo

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

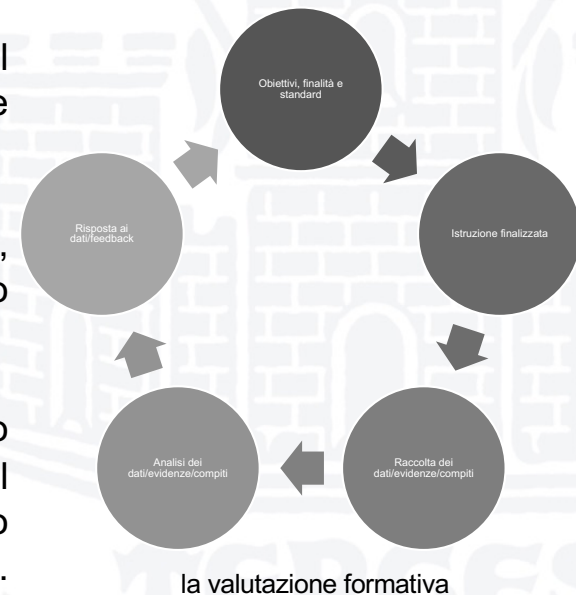
La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

Il vantaggio della valutazione formativa

La valutazione in prospettiva formativa si basa sull'utilizzo del **feedback**, termine introdotto da Sadler nel 1989 e che può essere definito come:

«un'informazione fornita da un agente (un insegnante, un genitore, un coetaneo) riguardante aspetti della propria prestazione o comprensione (Hattie, Timperley, 2025; Grion et al. 2025, 18).

Il feedback è un dispositivo che collega il processo valutativo all'apprendimento, l'informazione che indirizza l'alunno al superamento del divario tra l'attuale livello di apprendimento oggetto di valutazione e lo standard stabilito (Grion et al. 2019; Grion et al. 2025).



riepilogo

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

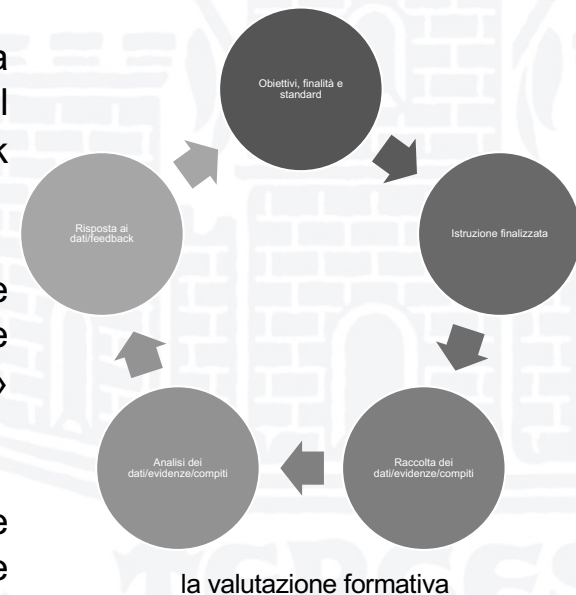
La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

Il vantaggio della valutazione formativa

Nonostante ormai un'ampia letteratura e ricerca scientifica sulla valutazione formativa e una buona diffusione di conoscenze sul tema, gli insegnanti sono ancora in difficoltà nel fornire feedback chiari e adeguati alle situazioni.

La maggiore parte degli insegnanti ricorre a feedback di carattere trasmissivo di natura valutativa, espressi prevalentemente in forme verbali o in forme scritte a forma di elogi «bene», «molto bene» (Sardarehm 2016; Grion et al. 2025, 29).

Con questi messaggi gli studenti (gli alunni) faticano a comprendere correttamente l'informazione, nonché a regolare e colmare le lacune del proprio apprendimento (Grion et al. 2025, 29).



riepilogo

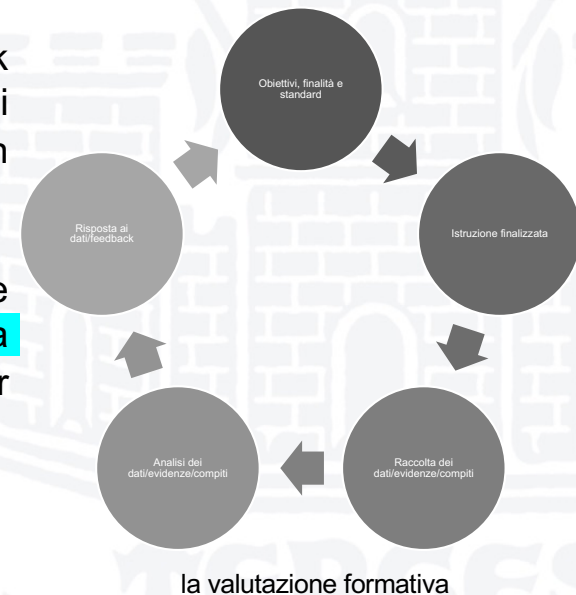
Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

Il vantaggio della valutazione formativa

La ricerca di Afitska (2017) ha evidenziato l'utilità del feedback descrittivo e costruttivo nel processo di apprendimento...gli alunni hanno riconosciuto autonomamente i propri errori e sono stati in grado di correggerli (Grion et al. 2025, 29).

Dal punto di vista didattico è importante per gli insegnanti dedicare tempo e cura nel generare **feedback per ciascun alunno/a** ...utilizzare strumenti facilitanti....porre domande aggiuntive per guidare l'apprendimento (Grion et al. 2025, 29).



riepilogo

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

Il feedback – definizioni

Il feedback è un messaggio in itinere che l'insegnante rivolge allo studente – durante l'attività didattica – non al termine della stessa [o meglio si precisa può essere dato anche al termine della stessa, ma l'efficacia sarebbe diversa] in ottica formativa e non sommativa

Il feedback è parte integrante della valutazione formativa, strumento con cui l'insegnante conosce ed informa lo studente del proprio percorso di apprendimento, con cui fornisce suggerimenti, indicazioni.



Efficacia del feedback (Hattie, 2009; 2012)

Bertolini, Cardarello, in Nigris et al 2025, pp. 76-83

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

Il feedback – definizioni

Il feedback è una informazione fornita da un agente a un soggetto su aspetti della prestazione o della comprensione (Hattie, Timperley, 2007).

Il feedback è uno strumento che mira a ridurre la distanza tra il punto in cui lo studente si trova e quello a cui dovrebbe arrivare (Hattie, 2012, 197).

Il feedback è la risposta che un insegnante indirizza all'allievo e che agisce da segnale permettendo a questi di comprendere se sta procedendo sulla giusta via o se deve modificare qualcosa (Calvani, 2014, 126).



Efficacia del feedback (Hattie, 2009; 2012)

Bertolini, Cardarello, in Nigris et al 2025, pp. 76-83

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

Il feedback – definizioni

Il feedback bene formulato permetterebbe allo studente di rispondere a queste domande sul suo apprendimento, a livello di compito, processo, autoregolazione e riflessione sul sè:

Dove sto andando?

Come sto procedendo?

Quale deve essere il prossimo passo?

(cfr. Hattie, Timperley, 2007)



Efficacia del feedback (Hattie, 2009; 2012)

Bertolini, Cardarello, in Nigris et al 2025, pp. 76-83

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

Il feedback – condizioni di efficacia

Diverse meta-analisi sull'insegnamento indicano il feedback tra le dieci azioni didattiche più efficaci per promuovere e garantire l'apprendimento degli studenti a qualsiasi livello (Hattie 2012; Trincherò, Calvani, 2019; Bertolini, Cardarello, 2025).

Sebbene il valore del feedback effect Size sia alto (0,79; v. figura) esso presenta una certa variabilità; non sempre il feedback sostiene i processi di insegnamento con la medesima efficacia (Hattie, Timperley, 2007).



Efficacia del feedback (Hattie, 2009; 2012)

Bertolini, Cardarello, in Nigris et al 2025, pp. 76-83

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

Il feedback – criticità ed efficacia

Fornire un feedback non è una correzione, non consiste nell'attribuire un voto o un giudizio un rinforzo positivo e incoraggiamenti generici. Si tratta di una azione didattica differente. Il feedback non deve assolutamente derivare da comparazioni tra studenti, livelli raggiunti o meno.

Il feedback può essere prodotto sia in forma orale che scritta. Deve essere individuale, su misura per lo studente e deve riguardare degli atti, esperienze, attività didattiche. Il feedback dovrebbe essere espresso in modo chiaro, attraverso un linguaggio comprensibile ai partecipanti, agile, non contenere troppe informazioni,



Efficacia del feedback (Hattie, 2009; 2012)

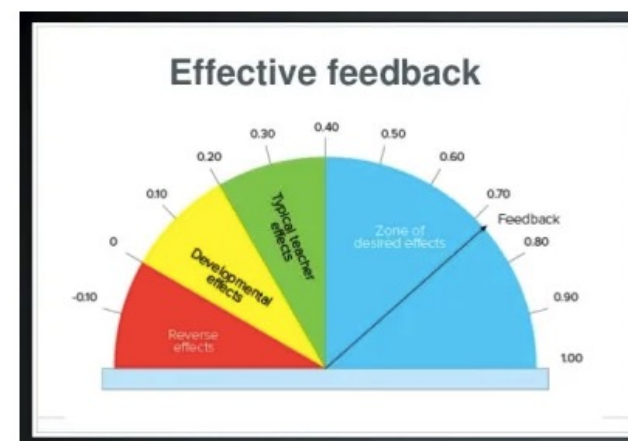
Bertolini, Cardarello, in Nigris et al 2025, pp. 76-83

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

Il feedback – criticità ed efficacia

Feedback	analisi
<i>In questo compito hai commesso 7 errori</i>	Formulazione incompleta e poco informativa per lo studente.
<i>Rispetto ai tuoi compagni hai fatto degli errori</i>	Formulazione che rimanda a una comparazione dello studente con i compagni.
<i>Devi impegnarti di più</i>	È un incoraggiamento generico che non orienta successive azioni di miglioramento.
<i>Vedo alcuni errori di ortografia. Prova a correggerli</i>	Formulazione vaga. Lo studente potrebbe non sapere cosa si intende per ortografia o non ricevere aiuto per modificare il suo operato.



Efficacia del feedback (Hattie, 2009; 2012)

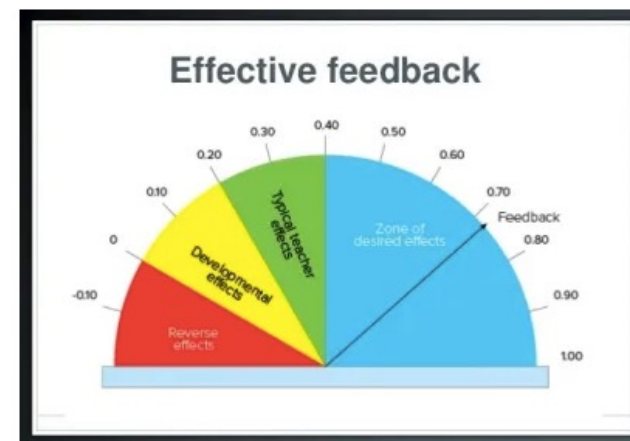
Esempi di feedback con aspetti di criticità in Bertolini, Cardarelli, in Nigris et al 2025, pp. 76-83

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

Il feedback – criticità ed efficacia

Feedback	analisi
<i>L'obiettivo del lavoro è di imparare a scrivere le parole in modo corretto. Rispetto alla scorsa settimana, hai inserito in modo corretto le doppie. La maggior parte degli errori riguardano l'uso dell'apostrofo. Rileggi la regola e guarda gli esempi di pag. 27 e allenati con gli esercizi 1 e 2 di pagina 28.</i>	Il feedback è bene strutturato, specifico e destinato al lavoro/compito dell'allievo/a. Il linguaggio è comprensibile [dipende dall'interlocutore] ricorda l'obiettivo a cui fa riferimento l'attività. Indica i punti di forza attraverso la comparazione con la precedente attività...indica le criticità emerse e fornisce suggerimenti per migliorare.



Efficacia del feedback (Hattie, 2009; 2012)

Esempi di feedback bene formulato in Bertolini, Cardarello, in Nigris et al 2025, pp. 76-83

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

La valutazione scolastica – Introduzione alla valutazione formativa

Il feedback – efficacia

Per lo studente il feedback è una risorsa che gli consente di monitorare, di orientare e di autoregolare il proprio percorso di apprendimento.

Il feedback contribuisce alla costruzione in classe di un clima incoraggiante, non ansiogeno, dove l'errore non viene considerato in accezione negativa, non imbarazza.

L'errore viene considerato come un'occasione di rendere visibile l'apprendimento, mettendo l'insegnante in condizione di fornire immediati riscontri (Hattie, 2012; Trincherò, Calvani 2019; Bertolini, Cardarello, 2025).



Efficacia del feedback (Hattie, 2009; 2012)

Esempi di feedback bene formulato in Bertolini, Cardarello, in Nigris et al 2025, pp. 76-83

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

La valutazione scolastica – test intermedio verifica apprendimenti fine I semestre

▼ Esercitazioni, test

 Domande di verifica - sezione valutazione (15.10.2025))

 Domande verifica (26.11.2025 predisposte dagli studenti)

 Test intermedio sugli argomenti del corso (17.12.2025)

[Test intermedio sugli argomenti del corso](#)

17.12.2025
18.12.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

Bibliografia di riferimento della lezione la Valutazione Scolastica

Per esame:

Corsini C. (2023). La valutazione che educa. Liberare insegnamento e apprendimento dalla tirannia del voto. Franco Angeli.

Grion et al. (2025). La valutazione tra pari nella scuola primaria. Carocci.

Per approfondimenti anche:

Attolini M., Gottardi G.G., Gottardi G., Razzini V., Rossi D. (2022) Concorso docenti Scuola Primaria. Manuale per la preparazione alla prova orale, Erikson

Benvenuto G. (2018). Mettere i voti a scuola. Introduzione alla docimologia. Carocci.

Castoldi M., Chiosso G. (2017). Ripensare la valutazione: un sostegno all'apprendimento, in Id. Quale futuro per l'istruzione, Mondadori Univ.

Castoldi M. (2017). Costruire unità di apprendimento. Carocci.

Damiano E. (2012) Il "senso" della valutazione. Fenomenologia sociale e opzioni epistemologiche, in Education Sciences & Society, 10-39.

Galliani L. (2012). La valutazione educativa: dominio scientifico, definizione e paradigmi. in Rivoltella, Rossi, pp. 235-253.

Hadji C. (2021). Una valutazione dal volto umano. Perché valutare significa aiutare a riuscire. Morcelliana-Scholé, Brescia.

Montalbetti K. (2024). La valutazione in campo educativo e formativo. Logiche, scenari, esperienze. Vita e pensiero.

Nigris. E., Corsini C., Balconi B. (2025) (a cura di). Valutare e documentare alla Scuola Primaria, Sonoma.

Pastore S. (2019). Autovalutazione. Promuovere la riflessione e l'autoregolazione dell'apprendimento. Utet.

Pastore S. (2019). Saper (ben) valutare. Firenze, Mondadori Università.

Santrock J.W. (2021). Psicologia dell'educazione, Mc-Graw Hil (cap. 15 la valutazione in classe)

Tammaro R., Calenda M., Iannotta I. (2017). La valutazione: modelli teorici, in Pedagogia e Didattica, vol.3, 17. <https://rivistedigitali.erickson.it/pedagogia-piu-didattica/archivio/vol-3-n-1/>

Tessaro F. (2014). Compiti autentici o prove di realtà? In *Formazione & Insegnamento*, XII, 3, 77-88.

Vertecchi B. (2003). *Manuale della valutazione. Analisi degli apprendimenti e dei contesti*, F. Angeli.

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

Bibliografia di riferimento della lezione la Valutazione Scolastica

Per approfondimenti **sulla valutazione formativa** si vedano anche:

Araceli Ruiz-Primo M., Brookhart S.M., Using feedback to improve learning, Routledge, New York 2017.

Baldassarre (2016). La valutazione scolastica in Perla L. (2016) (a cura di). Manuale di Didattica. Per la prova scritta ed orale del concorso a cattedre 2016 secondo quanto previsto dalle Avvertenze Generali, Nel Diritto Editore, (capp. 6, pp. 70-96).

Black, P & Wiliam, D, 2009, 'Developing the theory of formative assessment', Educational Assessment', Evaluation and Accountability, vol. 21, no. 1, pp 5-31.

Butler D.L., Carter S.C. (2004). Promoting effective task interpretation as an important work habit: a key to successful teaching and learning. Teachers College Record, 106, (9), 1729-1758.

Hattie J., Timperley H. (2007). The power of feedback. Review of Educational Research, 77 (1), 81-112.

Greenstein L. (2016). La valutazione formativa. UTET.

Hadji C. (2002). Per una valutazione formativa. SEI.

Hattie J. Timperley H, 2007, 'The Power of Feedback', Review of educational Research vol. 77, no. 1, pp 81-112.

Hattie J. (2012). Visible Learning for Teachers: Maximizing Impact on Learning. Routledge. Tr. it. (2016). Apprendimento visibile, insegnamento efficace. Erickson, Trento.

Pastore S. (2018). Cosa serve agli insegnanti per ben valutare. Form@re, vol. 17, n. 3, pp. 38-51.

Pastore S. (2017). Research Designs and Methods in Self-assessment Studies: A Content Analysis. International Journal of Evaluation and Research in Education (IJERE) Vol.6, No.4, 257~264.

Pastore S. (2014). Formative assessment, mediazione didattica e regolazione dell'apprendimento, Formazione & Insegnamento, XII – 3, 153-163.

Papanthymou1A., Darra M. (2019). Student Self-Assessment in Primary and Secondary Education in Greece and Internationally. World Journal of Educational Research, 1,6, www.scholink.org/ojs/index.php/wjer.

Panadero, E., Alonso-Tapia, J. (2013). Self-assessment: Theoretical and practical connotations. When it happens, how is it acquired and what to do to develop it in our students. Electronic Journal of Research in Educational Psychology, 11, 2, 551–576.

Towler D., Broadfoot P. (1992). Self-assessment in Primary School, Educational Review, 44, 2, 137-151.

Corso Metodi di ricerca e valutazione scolastica

Calendario Lezioni I semestre

Titolo	Giorno	Data	Ora inizio	Ora fine	Status
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	08/10/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	09/10/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	15/10/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	16/10/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	22/10/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	23/10/2025	15:00	17:00	Cancellata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	23/10/2025	15:00	17:00	Annullata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	29/10/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	30/10/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	05/11/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	06/11/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	12/11/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	13/11/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	19/11/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	20/11/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	26/11/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	27/11/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	03/12/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	04/12/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	10/12/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	11/12/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	17/12/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	18/12/2025	15:00	17:00	Confermata

**Aggiornamento al
20.11.2025**

Eventuali modifiche
saranno comunicate
tramite i canali istituzionali
e Teams

La pianificazione orari ed
aule si riferisce al I
semestre sino al
18.12.2025.

17.12.2025



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Corso

Metodi di ricerca e valutazione scolastica

414SF] - METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA

TESTI DI RIFERIMENTO

Metodi di ricerca:

Sorzio P., Bortolotti E. (2015). Osservare per includere Metodi di intervento nei contesti socio-educativi (cap. II - Natura e varietà delle procedure osservative in educazione).

Valutazione:

Corsini C. (2023). La valutazione che educa. Liberare insegnamento e apprendimento dalla tirannia del voto. Franco Angeli.

Grion et al. (2025). La valutazione tra pari nella scuola primaria. Carocci.

Articoli forniti a lezione a cura del docente

Appunti delle lezioni a cura del docente



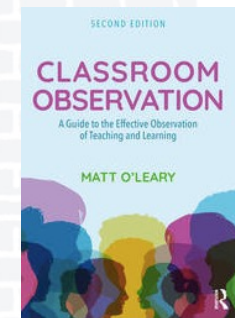
Research methods and school assessment Text for Erasmus Student

414SF] - RESEARCH METHODS AND SCHOOL ASSESSMENT

REFERENCE TEXTS

Research methods:

O'Leary M. (2020) Classroom Observation. A Guide to the Effective Observation of Teaching and Learning, Routledge, NY.



Assessment:

Articles provided in MsTeams and/or Moodle

For Erasmus Students, the lecturer will indicate texts and articles in English Language.

Corso Metodi di ricerca e valutazione scolastica

Appelli parziali (solo sessione anticipata e giugno 2026)

Inserimento di 2 prove parziali su richiesta degli studenti – iscrizioni aperte dal 18.12.2025

I^ prova parziale sessione 2025-2026	 19/02/2026 15:00	
II prova parziale - sessione 2025-2026	 04/06/2026 11:00	

Le informazioni sugli appelli saranno aggiornate in Esse3.

1^ parziale = 2 domande chiuse max 3 punti; 1 domanda a risposta aperta max 8 punti – totale max 14 punti (14/30); (rif. testi: Cap. II Bortolotti, Sorzio pp-39-42; Cap. I e II Corsini pp. 9-78).

2^ parziale: 2 aperte a risposta aperta, max 8 punti – totale 16 punti (16/30) (rif. Testi Cap. III Corsini pp-79-120; Cap. I, II, III, IV Grion et al 2025);

nel **Syllabus** la prova verifica dell'apprendimento prevede:

5 domande, di cui due chiuse e tre aperte, riguardanti i contenuti del corso. Le domande chiuse varranno ciascuna max 3 punti, le domande aperte ciascuna max 8 punti (30/30).

Gli appelli parziali saranno previsti solo a febbraio 2026 e giugno 2026; successivamente saranno programmati appelli standard sull'intero programma del corso, come previsto nel syllabus.

<https://units.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti/2025/119527/2022/9999/10654?coorte=2024&schemaid=13166>

17.12.2025



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Corso Metodi di ricerca e valutazione scolastica

Appelli parziali (solo sessione anticipata e giugno 2026)

Inserimento di 2 prove parziali su richiesta degli studenti – iscrizioni aperte dal 18.12.2025

I^ prova parziale sessione 2025-2026	 19/02/2026 15:00	
II prova parziale - sessione 2025-2026	 04/06/2026 11:00	

In aggiunta ai 2 appelli parziali di febbraio e giugno, saranno calendarizzati come previsto:

- 1^ appello sessione estiva – 11.06.2026 (da confermare, ver. in Esse3)
- 2^ appello sessione estiva – 02.07.2026 (da confermare, ver. in Esse3)
- 3^ appello sessione estiva - 23.07.2026 (da confermare, ver. in Esse3)
- appello sessione autunnale – 09.09.2026 (da confermare, ver. in Esse3)
- 1^ appello sessione straordinaria – 20.01.2027 (da confermare, ver. in Esse3)
- 2^ appello sessione straordinaria - 10.02.2027 (da confermare, ver. in Esse3)

Le informazioni sugli appelli saranno aggiornate in Esse3.

Gli appelli parziali saranno previsti solo a febbraio 2026 e giugno 2026; successivamente saranno programmati appelli standard sull'intero programma del corso, come previsto nel syllabus.

17.12.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Grazie dell'attenzione

prof. Giancarlo Gola
email: ggola@units.it